

TUTTI I SANTI (C)

1ª Lettura (Ap 7,2-4.9-14)

Dal libro dell'Apocalisse di San Giovanni.

Io, Giovanni, vidi un altro angelo salire dall'oriente, con il sigillo del Dio vivente. Questi gridò a gran voce ai quattro angeli incaricati di recar danno alla terra e al mare: «Non recate danno alla terra né al mare né agli alberi, finché non abbiamo segnato sulla fronte i servi del nostro Dio». Quindi udii il numero dei segnati: centoquarantaquattromila furono segnati da ogni tribù dei figli d'Israele: Dopo ciò apparve una gran folla, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua; stava ritta davanti al trono e davanti all'Agnello; indossavano vesti bianche e avevano palme nelle loro mani. Tutti gridavano a gran voce: «La salvezza appartiene al nostro Dio che siede sul trono e all'Agnello!». E tutti gli angeli che circondavano il trono con i Seniori e i quattro Viventi si prostrarono davanti al trono per adorare Dio dicendo: «Amen! Lode e gloria, sapienza e grazie, onore, potenza e forza al nostro Dio, per i secoli dei secoli. Amen!». Quindi uno dei Seniori prese la parola e mi disse: «Costoro che sono avvolti in vesti candide, sai tu chi sono e da dove sono venuti?». Io gli risposi: «Signore mio, tu lo sai». Ed egli a me: «Essi sono quelli che vengono dalla grande tribolazione: hanno lavato le loro vesti rendendole candide nel sangue dell'Agnello.

Salmo Responsoriale (Ps 24)

Del Signore è la terra con quanto contiene,
il mondo con quanti vi abitano,
poiché sulle acque egli l'ha fondata
e sulle correnti dell'oceano l'ha stabilita.

Chi può salire sul monte del Signore?
Chi può restare nel suo santo luogo?
Chi è innocente di mani e puro di cuore,
chi non eleva a vanità la sua anima
e non fa giuramenti a scopo d'inganno,

costui riceverà la benedizione del Signore
e giustizia dal Dio della sua salvezza.
Tale è la generazione di quanti lo cercano,
di quanti desiderano il volto del Dio di Giacobbe.

2ª Lettura (1Gv 3,1-3)

Della prima lettera di San Giovanni Apostolo.

Carissimi, vedete quale grande amore ha dato a noi il Padre: siamo chiamati figli di Dio, e lo siamo! Per questo il mondo non ci conosce, poiché esso non ha conosciuto lui. Carissimi, fin d'ora siamo figli di Dio e non si è ancora manifestato quel che saremo. Sappiamo che quando ciò si sarà manifestato saremo simili a lui, poiché lo vedremo com'egli è. Chiunque ha questa speranza in lui, diventa puro com'egli è puro.

Vangelo (Mt 5,1-12a)

Dal Vangelo secondo Matteo.

In quel tempo, Gesù vedendo la delle folle Gesù salì sul monte e, come si fu seduto, si accostarono a lui i suoi discepoli. Allora aprì la sua bocca per ammaestrarli dicendo: «Beati i poveri di spirito, perché di essi è il regno dei cieli. Beati quelli che piangono, perché saranno consolati. Beati i miti, perché erediteranno la terra. Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati. Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia. Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. Beati i perseguitati a causa della giustizia, poiché di essi è il regno dei cieli. Beati voi quando vi insulteranno e vi perseguiteranno e, mentendo, diranno contro di voi ogni sorta di male a causa mia, rallegratevi ed esultate, poiché grande è la vostra ricompensa nei cieli.